

# Giustizia e Libertà

Distribuzione telematica

Periodico Politico Indipendente

Copia gratuita

Sp. «11 settembre 2001-2007»

Riceviamo e Pubblichiamo

da Emanuele Montagna (Faremondo)

## Roma, 8 settembre 2007 Il movimento per la verità sul l'11 settembre si incontra al Villaggio Globale

Stando alle ultime notizie sembra che l'imminente anniversario degli eventi dell'11 settembre 2001 vedrà l'iniziativa del movimento internazionale svilupparsi in molte città e a diversi livelli.

In Europa è senz'altro da seguire e sostenere la marcia che per domenica 9 settembre **United for Truth** sta organizzando a Bruxelles.

Dalle ore 14 si attraverserà il cuore della capitale belga lungo la direttrice nord-sud, da una stazione ferroviaria all'altra.

Per seguire da vicino la preparazione di questo evento e per inviare adesioni anche dall'Italia il sito di riferimento è:

<http://virb.com/unitedfortruth>.

Un'iniziativa analoga per lo stesso 9 settembre sta tentando di metterla in piedi a Madrid «l'Asociacion por la Verdad sobre el 11 de Septiembre» .

([www.911truthmadrid.org](http://www.911truthmadrid.org)).

Da sottolineare che nelle intenzioni dei promotori entrambe le manifestazioni dovrebbero mettere insieme realtà che lavorano sull'11 settembre e gruppi attivi su temi come l'aumento della povertà, la scomparsa della democrazia, la libertà di espressione e

(Continua a pagina 2)





(Continua da pagina 1)

l'opposizione alla macchina mediatica della "guerra al terrorismo".

Negli Stati Uniti, almeno in alcune città, il **911 Truth Movement** si sta impegnando per la prima volta in una campagna per arrivare ad uno sciopero generale dichiaratamente politico proprio nel giorno del sesto anniversario, martedì 11 [vedi il volantino riprodotto qui a fianco].

Dovesse riuscire anche solo in due-tre città, sarebbe comunque una mobilitazione di profondo significato

storico, a quattro decenni di distanza dalle dimostrazioni contro la guerra in Vietnam.

Per gli aggiornamenti conviene andare su [www.911blogger.com](http://www.911blogger.com).

In Italia noi di *Faremondo*, *Aginform* e *Villaggio Globale* stiamo preparando a Roma un incontro un po' diverso da quello svoltosi lo scorso anno all'Arena del Sole di Bologna.

L'idea, al di là degli approfondimenti e dei contributi dei ricercatori, è soprattutto quella di avviare una riflessione che porti il movimento italiano ad individuare i passi da fare in futuro.

Vorremmo collegarci agli organizzatori della marcia di Bruxelles in quanto condividiamo appieno l'idea di unire aggregazioni nuove di movimento che lavorano tutte su questioni profondamente connesse.

Un nodo cruciale su cui si potrebbe trovare l'intesa di tutti è l'avvio di una nuova in-

(Continua a pagina 3)





*(Continua da pagina 2)*

vestigazione e di una sorta di commissione o grand jury internazionale sull'11 settembre.

Il punto è che per mettere in piedi un'iniziativa di tale portata bisogna davvero unire le forze di tutte queste realtà formando una specie di comitato europeo di coordinamento.

Alcuni studiosi (su tutti Griffin, Tarpley e Meyssan) già da tempo si muovono in questo senso.

Tuttavia noi pensiamo che la spinta principale possa e debba provenire direttamente dalle nuove aggregazioni che formano il movimento. Su questa questione vogliamo allora che si apra la discussione, a partire proprio dall'incontro di Roma al Villaggio

*(Continua a pagina 4)*



(Continua da pagina 3)

Globale.

Non tragga in inganno il grumo di senso contenuto nel titolo: "***Ballando sull'11 settembre***".

Quella sull'11 settembre non è la danza che altri hanno fatto e stanno facendo, è la nostra propria danza alla ricerca della verità, di una diversa consapevolezza e di un nuovo orizzonte di pensiero per provare a sopravvivere ad una civiltà che ormai può soltanto riuscire a sottrarre possibilità di futuro al pianeta, alla nostra e alle altre specie.

Attendendo le vostre idee e le vostre proposte, un saluto a tutti con la speranza di ritrovarci insieme a Roma.

**Emanuele Montagna**  
**(Faremondo)**



# Secondo incontro del movimento italiano di inchiesta sugli eventi dell'11 settembre 2001

La verità dell'autoattentato, l'allineamento della “*sinistra*” alla versione ufficiale e il futuro del movimento di inchiesta

Sabato 8 settembre 2007

Roma, C.S.I.O.A.  
Villaggio Globale,  
Lungotevere Testaccio (ex-Mattatoio),  
Lungotevere Testaccio 1

A sei anni di distanza da quel fatidico giorno, il movimento internazionale di inchiesta è diventato una rete multiforme di attivisti, ricercatori e siti web le cui iniziative sono riuscite ad aprire più di una crepa nel muro dei mainstream media.

Nel corso del 2007 l'inchiesta non ha mancato di aggiungere ulteriori riscontri e prove utili a destituire di qualsiasi fondamento residuo le varie narrative ufficiali... Fino a portare in primo piano la verità dell'autoattentato (*inside job*) orchestrato

dall'interno dei centri di potere Usa al fine di sprofondare il mondo in quell'oceano di crimini contro l'umanità che il cover up mediatico quotidiano chiama “**guerra al terrorismo**”.

Alla crescita di credibilità del movimento di inchiesta il ceto politico e gli intellettuali anche “**di sinistra**” hanno risposto in coro planetario con un emblematico allineamento alle tesi ufficiali, fissando così in modo definitivo i contorni della loro inestirpabile subalternità ai dominanti, quel loro carattere di opposizione falsafittizia-fasulla (*fake opposition*) del tutto funzionale alla continuazione delle nefandezze neo-imperialiste in tante aree del pianeta.

Davanti alla probante cartina di tornasole dell'11 settembre, con negli occhi l'horror di una “*sinistra*” mondiale rivelatasi fiancheggiatrice delle peggiori oligarchie del capitale finanziario d'inizio secolo, il movimento di inchiesta si ritroverà a Roma per discutere il che fare e il come andare avanti per la propria strada, dentro e fuori la rete: come coordinarsi per formare in Europa una commissione internazionale di inchiesta, come e perché continuare a cercare interlocutori sempre al di fuori delle mediazioni politico-istituzionali note, fra le vecchie “*basi*” insofferenti e in mezzo ai comuni cittadini formati unicamente nella menzogna dei media.

## PROGRAMMA

*Il programma è ancora provvisorio, in attesa di conferme, dell'esito dei*

*(Continua a pagina 6)*

(Continua da pagina 5)

**contatti in corso e delle proposte che verranno da gruppi di attivisti**

### Ore 18.30- 20.30

Tavola rotonda coordinata da Emanuele Montagna (*Faremondo*) e Paolo Pioppi (*Aginform*).

Discussione aperta fra le voci del movimento italiano di inchiesta.  
Con i contributi di:

- **Webster Griffin Tarpley**

autore de «*La fabbrica del terrore. Made in USA*»  
Arianna Editrice/Macro Edizioni, 2007

(in collegamento da New York, Ground Zero)

- Il **Gruppo Zero**, in occasione del lancio di “Zero”.

«*Inchiesta sull'11 settembre*» film documentario di Giulietto Chiesa e Franco Fracassi e del libro *Zero*.

«*Perché la versione ufficiale sull'11-9 è un falso*», Piemme;

- **Massimo Mazzucco**, responsabile di *www.luogocomune.net*, autore di «*11 settembre 2001. Inganno globale*» (film e libro), Macro Edizioni

(in collegamento da Los Angeles)

- **Julez Edward**, coordinatore di «*9/9 United for Truth*» (uniti per la verità), l'aggregazione che promuove la marcia di protesta di Bruxelles del 9 settembre

(in collegamento dalla capitale belga).

### Ore 20.30 – 21.30

**Rassegna di video e testimonianze sull'11 settembre**

### Ore 21.30

#### UnDC-9

spettacolo teatrale prodotto da *Faremondo*, con Gabriele Ciampichetti, Rita Felicetti e Alex Turra.

Regia di Gabriele Ciampichetti.

**La serata proseguirà con un concerto organizzato dal collettivo del Villaggio Globale**

### Giustizia e Libertà

Periodico Politico Indipendente

Autorizzazione Tribunale di Roma  
n° 540/2002 del 18.09.2002

Proprietà: L. Barbato  
Redazione: Via Monte di Casa, 65 -00138- Roma  
E-Mail: G-L@mclink.it  
Fax: (+39) 06.6227.6293

Direttore Responsabile: Luigi Barbato  
Vice Direttore: Paolo Di Roberto  
Redattore Capo: Fernando Esposito